IVG

Savona 2016, Emiliano Martino: “Più sicurezza e aiuto ai commercianti, ecco come faremo”

di **Redazione**

03 Giugno 2016 – 8:27

Savona. Nuovo, onesto, concreto. Questo lo slogan scelto da Emiliano Martino, portavoce provinciale di Fratelli d’Italia, per lanciare la propria candidatura a consigliere comunale nella lista di Italia Caprioglio Vince Savona.

Tre parole per racchiudere un programma articolato. La prima, come detto, è “nuovo”: “Nuovo significa non essere mai stati in consiglio – spiega – è la prima volta che mi candido, e credo di poter portare la novità, la voce dei cittadini che hanno visto lavorare non sempre in maniera corretta gli amministratori locali. Cambiare è importante perché l’alternanza è una cosa positiva, e perché ad oggi chi è stato seduto in maggioranza non ha portato nulla di buono ai cittadini…”.

Il secondo punto del programma è legato all’onestà. “Vuol dire semplicemente poter dimostrare concretamente, e non solo a parole, che le cose possono essere fatte bene senza doppi fini o disegni nascosti. E l’onestà si dimostra quotidianamente con l’attività, mantenendo la parola data in campagna elettorale, non soltanto con slogan e frasi ad effetto, o applicando una finta democrazia web. I primi punti per cui mi batterò sono quelli più sentiti dai savonesi, a cominciare dalla sicurezza, e poi turismo e commercio: vogliamo consentire ai commercianti di poter sviluppare la loro attività, rendendo loro la vita più semplice, snellendo i regolamenti, essendo un pochino più comprensivi ed utilizzando il buonsenso. Il governo del buonsenso: quello che ad oggi è mancato”.

La terza parola scelta è “concretezza”, perché poi i programmi della campagna elettorale vanno realizzati nella pratica. Nel caso della sicurezza, le idee sono chiare: “Concretamente sarà reintrodotto il vigile di quartiere, perché la polizia di prossimità è il miglior modo per essere vicino alle esigenze dei cittadini. Chiunque potrà identificare con una uniforme, quella della Polizia Locale, un punto di riferimento e un aiuto. Poi potenzieremo la videosorveglianza, andando a creare con il supporto dei privati un sistema collegato con le forze dell’ordine grazie al quale le imprese commerciali saranno più sicure, e questo sarà un deterrente per chi vuole compiere atti criminali. Terzo punto, maggiore coordinamento delle forze dell’ordine: la Polizia Locale dovrà lavorare con maggior sinergia con le altre forze presenti sul territorio e tutti quei soggetti che contribuiscono a garantire la sicurezza dei cittadini.

I passi da compiere sono già decisi anche per quanto riguarda l’aiuto al commercio: “I commercianti chiedono semplicemente di avere delle regole un pochino più morbide, di poter usufruire di una maggiore flessibilità. Un esempio per tutti è l’orario di apertura, dobbiamo trovare il modo per andare ad agevolarli anche con degli sgravi fiscali, in modo tale che il lavoro possa costare meno e il commerciante sia invogliato a tenere aperta la sua attività per maggior tempo”.

> Savonese doc, 37 anni, ha una figlia, Valentina, di 9 anni e un cane che ha adottato da circa due anni. Dopo essersi occupato di nautica nel gruppo Azimut-Benetti, da circa un anno ha avviato una società che si occupa di consulenza per le aziende, sicurezza sul lavoro e formazione professionale. E nel tempo libero si dedica al volontariato come ufficiale del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana, con cui ha prestato soccorso in situazioni di emergenza nazionale, tra cui il terremoto dell’Aquila.